



Prot. n. 829

Marcellinara, 03/02/2021

Al personale docente
Ai genitori
Agli studenti
Al sito web

Oggetto: uso e abuso delle chat (wats app in particolare) e dei social

Sono giunte da più parti a questa direzione segnalazioni di criticità legate alle modalità di comunicazione digitale e all'uso/abuso di alcuni studenti della chat Whats app.

Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto da chiunque. E' bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più e non riusciamo più a controllarli. Inoltre, il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, oltre a offendere o ferire le persone, rovinando un buon clima di classe, potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale.

Ricordando che a scuola **non è consentito** l'uso del cellulare, con la presente si intende richiamare i docenti, gli alunni, i genitori ed il personale ATA su quanto previsto dal Regolamento d'Istituto (artt. 14.19 e 16.13-14), dal codice civile e penale (codice sulla Privacy d.lgs. 196/2003 e art. 10 del codice civile):

- 1) **Chat di classe tra alunni:** nelle chat che nascono spontaneamente tra gli alunni di una classe e il cui uso è extrascolastico, le comunicazioni che vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate, né la scuola deve essere ritenuta responsabile;
- 2) **Chat di classe tra genitori:** dovrebbe essere esclusivamente legata allo scambio di informazioni che non è possibile reperire altrimenti, sempre nel rispetto della privacy e dei ruoli di ciascuno;
- 3) **Chat di classe tra docenti/genitori o alunni:** i docenti **devono astenersi** dal partecipare ad eventuali chat che si siano create tra genitori e/o tra alunni.

Le chat sono strumenti che richiedono un'estrema cautela nell'uso e che presuppongono un'estrema chiarezza sullo scopo e sul loro utilizzo.

Per questo i docenti non possono promuoverne la creazione per scopi didattici.

I docenti rivestono il ruolo di pubblico ufficiale e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. (D.P.R.16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", "Il dipendente (.....) evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione").

In nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale: diario, registro elettronico, circolari.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Don G. Maraziti"
Scuole infanzia – Primaria – Secondaria I Grado
Comuni di Amato, Marcellinara, Miglierina e Settingiano
Via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 12 – 88044 MARCELLINARA



Gli strumenti da utilizzare per la didattica sono **esclusivamente**: il registro elettronico, la piattaforma COLLABORA e l'app CLASSROOM di Gsuite.

Si confida in una fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa ANTONELLA CERRA